E' riesplosa pesantemente in questi giorni l'EMERGENZA ACERRA

da circa 5 anni sotto la minaccia della realizzazione di uno dei più grandi inceneritori d'Europa

La popolazione non lo vuole, ordinanze pubbliche chiedono la sospensione dei lavori sino all'esito di una nuova Valutazione d'Impatto Ambientale, ma uno schieramento di forze di polizia occupa militarmente - tra cariche e fermi - l'area dove dovrebbe sorgere l'impianto.

LE STESSE FORZE DI POLIZIA CHE IL 29 AGOSTO SONO INTERVENUTE ALLA MANIFESTAZIO NE NAZIONALE CONTRO L'INCENERITORE A SEDARE LA RABBIA E LA DETERMINAZIONE DELLA POPOLAZIONE ANCHE CON LACRIMOGENI AL CS!



## Ma cosa sono i "gas lacrimogeni al cs"?

Dopo le manifestazioni di Genova del luglio 2001, migliaia di persone vengono investite da nuvole di gas sparati da polizia e carabinieri in quei giorni.

In tanti raccolgono i bossoli di quei lacrimogeni, sui quali c'era scritto che contenevano un certo gas, denominato "CS".



Nei mesi successivi, ci si documenta, si indaga, e si studia. Si viene a sapere che quel gas è messo al bando dalla convenzione mondiale sulle armi chimiche, ma solo per il suo uso in tempo di guerra. Che è estremamente dannoso, può provocare danni permanenti, può avere effetti sui cromosomi delle persone, che tra le famose armi chimiche di Saddam Hussein c'è appunto il CS.

Di questi particolari Governo e forze dell'ordine se ne sono fregati, così come è successo ad Acerra domenica 29 agosto.

(foto a destra: candelotti di lacrimogeni CS raccolti ad acerra il 29 agosto)

## E non ci vengano a dire che la pericolosità di questi lacrimogeni non fosse nota a tutti!

Esistono oltre molti articoli sull'argomento, chiunque può riscontrarlo anche su internet, senza contare "l'autorevole parere" del Parlamento europeo che nel 2000 commissionò uno studio specifico sull'uso di questi gas lacrimogeni: i risultati sono i seguenti.

Ad alti livelli di esposizione, il CS può causare polmonite ed edema polmonare fatale, disfunzioni respiratorie, oppure gravi gastroenteriti ed ulcere perforanti.

Al coro di chi negli ultimi 10 anni ha chiesto che questi gas venissero messi al bando vanno aggiunti: la VUA, associazione di medici indipendenti svizzeri, diverse riviste specializzate statunitensi, Amnesty International e tanti altri. Esagerazioni?! Previsioni catastrofiche?! Nemmeno per idea.

Le testimonianze raccolte in Italia dopo Genova da chi ha riportato sintomi comuni parlano chiaro: apparato bronchiale che funziona a regime ridotto, asma, difficoltà respiratorie, dermatiti, irritazioni cutanee... per quanto riguarda i danni riportati nel breve periodo.

## E ad Acerra?!

Una donna ci racconta: "Mi sono trovata in mezzo ai lacrimogeni che cadevano dall'elicottero in continuazione, non riuscivo a respirare, ho iniziato ad avvertire dolori allo stomaco e non vedevo niente. Ho dovuto bere molta acqua, passare il limone sugli occhi. Ho visto centinaia di persone, bambini che gridavano mamma non posso

vedere non posso respirare. Una signora addirittura ha gettato via il passeggino, ha preso in braccio il suo bambino ed è scappata"

Un infermiere del pronto soccorso: "Molte persone sono arrivate al pronto soccorso della clinica, tutte con gli stessi sintomi: bruciore, vomito e difficoltà respiratore.

Il medico di turno ha detto che erano sintomi provocati dai lacrimogeni"

NON BASTA DUNQUE LA DIOSSINA CHE IMPREGNA LE TERRE ACERRANE NON BASTA L'INQUINAMENTO DELLA MONTEFIBRE E IL "MOSTRO INCENERITORE" IN COSTRUZIONE

HANNO SPARATO I PERICOLOSI CS SU 30000 PERSONE CHE DIFENDEVANO LA PROPRIA TERRA! L'ARROGANZA DI POLITICI E FORZE DELL'ORDINE SEMBRA NON AVERE LIMITI DI CERTO NON AVRA' LIMITI LA LOTTA POPOLARE A DIFESA DEL DIRITTO ALLA VITA

---INDYMEDIAPRINT